



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: POR Marche FSE 2014-2020 Asse I - Priorità di investimento 8.4 – Risultato atteso 8.2 -Tipologia di azione 8.4.A “Voucher per l’acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico”– Definizione dei criteri e modalità di riparto delle risorse, individuazione della quota base di equilibrio territoriale e dei criteri di selezione e valutazione delle domande.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1 lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- Di approvare, nell’ambito della programmazione attuativa degli interventi POR Marche FSE 2014-2020 Asse I - Priorità di investimento 8.4 – Risultato atteso 8.2 -Tipologia di azione 8.4.A “Voucher per l’acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico”, la “Definizione dei criteri e modalità di riparto delle risorse, individuazione della quota base di equilibrio territoriale e dei criteri di selezione e valutazione delle domande”, così come riportato nell’Allegato A, parte integrante del presente atto;
- Di demandare al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport l’emanazione dell’Avviso pubblico e ogni successivo atto che regolamenti la concessione dei voucher;

γ
g



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Di dare atto che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari ad € 1.000.000,00 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio 2018-2020 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 465 del 16/04/2018:

Capitoli	Annualità 2019	
2121010083	500.000,00	Correlato al capitolo di entrata 1201050071 acc.to 6/2019 per euro 29.994.536,22
2121010084	350.000,00	Correlato al capitolo di entrata 1201010140 acc.to 3/2019 per € 20.999.234,98
2121010085	150.000,00	Capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 Tab E
	1.000.000,00	

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Deborah Girardi*)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Luca Ceriscioli*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **Decisione C (2014) 10094 del 17/12/2014** che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Marche - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia;
- **Deliberazione Assemblée Legislativa Regione Marche n. 125 del 31/03/2015** "L. 14/2006 art.6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi 154.411.658,00 E.";
- **Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196** "Regolamento sull'ammissibilità delle spese";
- **L. 328 del 08/11/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- **L.R. 9 del 13/05/2003** "Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie";
- **R.R. n. 13 del 22.12.04** "Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali";
- **L.R. n. 32 del 01/12/2014** "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012** "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 21/12/2015** "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1280 del 24/10/2016** "Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020";
- **L.R. 29 dicembre 2017, n. 39** (Legge di Stabilità 2018);
- **L.R. 29 dicembre 2017, n. 40** (Bilancio di previsione 2018/2020);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 28 dicembre 2017** "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Art. 39 comma 10 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1615 del 28 dicembre 2017** "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli";
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 19/02/2018** "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20. Prima revisione. Abrogazione delle DGR n. 1041/2009 e 2190/2009 e s.m.i.";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 404 del 03/04/2018** "Art. 51, comma 2. Lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014/2020 e POR FESR 2014/2020 Variazione al Bilancio finanziario gestionale".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con Deliberazione n. 125 del 31/03/2015, l'Assemblea Legislativa Regione Marche ha approvato in via definitiva il POR Marche FSE 2014-2020 che include l'**Asse I-Priorità di investimento 8.4 - Risultato atteso 8.2 – tipologia di azione 8.4.A** denominata "**Voucher per l'acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico**".

La strategia volta alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro si compone di una pluralità di interventi, rivolta sia a persone occupate che a persone disoccupate/inoccupate.

La tipologia di azione 8.4.A rientra tra le priorità e le azioni programmate che costituiscono un imprescindibile strumento di intervento per favorire l'inclusione sociale e potenziare i servizi di cura al fine di incrementare i tassi di attività e di occupazione femminili.

Con DGR n. 477/2017 venivano definitivi i criteri di selezione e di valutazione delle domande per il bando 2017 per l'azione "Voucher per l'acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico", che è stato poi emanato con DDS n. 79 del 21/06/2017. I beneficiari dei voucher sono stati n.500 per un importo assegnato di € 2.000,00 cadauno ed il periodo di validità del voucher è stato fissato da novembre 2017 ad ottobre 2018, per un massimo di 10 mensilità.

Con l'azione oggetto della presente deliberazione la Regione si impegna a confermare un intervento per persone occupate muovendo dall'obiettivo di utilizzare i servizi di cura socio-educativi rivolti a minori al fine di favorire lo sviluppo di una società inclusiva ed attenta alle esigenze familiari con figli in età 3 mesi – 3 anni, nonché di sostenere un innalzamento dei tassi di attività ed occupazione femminili investendo su servizi che agevolino la conciliazione.

Finalità

La finalità dell'intervento è quella di continuare a sostenere la particolare e delicata condizione di occupati/genitori attraverso il potenziamento della fruibilità, da parte delle famiglie con minori a carico di età compresa tra 3 e 36 mesi, dei servizi socio educativi per la prima infanzia, nell'ambito di un più ampio sistema di servizi offerti da strutture pubbliche o private presenti sul territorio.

L'obiettivo perseguito è rappresentato dall'erogazione di voucher alle famiglie per la compartecipazione alla spesa nell'acquisizione di tali servizi, fornendo un supporto nei compiti educativi di cura ed accudimento dei figli.

Avviso

La Regione provvederà ad emanare un Avviso Pubblico, valido per tutto il territorio, regolamentando:

- i requisiti dei beneficiari, necessari per la presentazione della domanda;
- le modalità di presentazione della domanda;
- le modalità di fruizione dei voucher;
- i criteri per la formazione della graduatoria;
- le modalità di rimborso dei voucher alle famiglie che utilizzano i servizi socio educativi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Destinatari

I voucher sono destinati a famiglie con minori conviventi, a carico, di età compresa tra i 3-36 mesi. Verrà riconosciuto un solo voucher a famiglia, anche a fronte della presenza di più figli compresi nella fascia di età considerata: è fatto salvo il caso di famiglie in cui un minore usufruisca ancora del voucher relativo all'Avviso 2017 ed un altro (fratello/sorella) usufruirà del voucher di cui all'Avviso 2018.

Al momento della presentazione della domanda i genitori o il genitore convivente col minore devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno da almeno tre anni alla data di scadenza dell'Avviso;
- essere residenti o domiciliati in uno dei Comuni della Regione Marche;
- essere esercenti la potestà genitoriale;
- essere occupati,
- possedere un ISEE in corso di validità non superiore ad € 25.000,00.

Il requisito dell'occupazione deve sussistere al momento di presentazione della domanda ed è richiesto per entrambi i genitori.

Non è invece richiesto il requisito occupazionale al genitore non convivente con il figlio voucher nei seguenti casi:

- a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
- b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
- c) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ex articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
- d) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici.

E' ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate attraverso il sistema SIFORM2.

I richiedenti potranno accedere direttamente al SIFORM2 per la compilazione della domanda o potranno avvalersi degli operatori a disposizione presso i Punti Unici di Accesso (PUA) ubicati presso gli Ambiti Territoriali Sociali.

Modalità di fruizione e caratteristiche del voucher

Le famiglie utilizzeranno i voucher per concorrere alle spese di frequenza dei propri figli nelle seguenti tipologie di servizi socio-educativi 3-36 mesi:

- Nidi pubblici e privati, compresi gli Agrinido



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Centri per l'infanzia con pasto e sonno pubblici e privati
- Centri per l'infanzia senza pasto e sonno pubblici e privati
- Nidi domiciliari,
- Sezioni primavera

Tali servizi dovranno essere autorizzati ed accreditati così come previsto dagli art. 14 e 15 della L.R.9/2003.

Esclusivamente in riferimento ai Nidi domiciliari, si precisa che i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento sono quelli specifici previsti dalla DGR 1038/2012, mentre i requisiti per l'accreditamento sono i medesimi previsti per le altre tipologie di servizi di cui alla L.R. 9/2003 ed individuati dall'art 18 del Regolamento Regionale 13/2004.

Il valore massimo del voucher è pari a € 2.000,00 per una quota mensile di € 200,00, che andrà a coprire in tutto o in parte il costo della retta mensile a carico delle famiglie che utilizzano il servizio.

L'assegnazione del voucher non deve determinare un artificioso mutamento delle rette così come predisposte dai rispettivi regolamenti e/o tariffari di servizio.

Ne deriva che l'ammontare complessivo del voucher potrà essere speso per un numero di 10 mensilità anche non continuative nell'ambito dell'anno educativo 2018/2019.

Il valore del voucher, che le famiglie beneficiarie spenderanno presso i servizi, sarà rimborsato dalla Regione Marche direttamente alla famiglia, attraverso il trasferimento del corrispettivo monetario a consuntivo.

Il voucher rappresenta "prestazione sociale agevolata" anche agli effetti degli adempimenti connessi al Casellario dell'assistenza INPS.

Formazione della graduatoria

Al fine di predisporre la graduatoria, sulla scorta di quanto previsto dal Documento Attuativo del POR FSE 2014/2020 sono stati individuati i seguenti indicatori di valutazione:

Griglia degli indicatori di valutazione per la predisposizione della graduatoria regionale (Allegato A)

Indicatori	Tipologia	Punteggio	Pesi
PER: Persone (numero figli 0-18 anni conviventi, compreso "figlio voucher")	1 o 2 figli	2	45
	3 figli	2,5	
	Più di 3 figli	3	
DIS: Disabili conviventi (compreso "figlio voucher")	Per uno o più	1	10
	Nessun disabile	0	
ISEE: fasce di valore	fino a € 3.000,00 (escluso)	3	
	da € 3.000,00 (incluso) a	2,9	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	€ 7.500,00 (escluso)		45
	da € 7.500,00 (incluso) a € 12.000,00 (escluso)	2,6	
	da € 12.000,00 (incluso) a € 18.000,00 (escluso)	2,3	
	da € 18.000,00 (incluso) a € 25.000,00 (escluso)	2	
Totale			100

Le domande potranno essere finanziate qualora il loro punteggio, normalizzato e ponderato, sia almeno pari alla soglia minima di **60** punti.

Vengono presi in considerazione, nell'indicatore "PER", il numero di figli conviventi di età compresa tra 0 e 18 anni, determinando tre livelli di punteggio a seconda delle tre tipologie di indicatore: il punteggio e quindi il peso ponderato, aumenta in maniera direttamente proporzionale al crescere del numero di figli.

Punteggio aggiuntivo viene garantito nel caso in cui in famiglia siano presenti soggetti disabili "DIS".

Infine si determina il peso dell'indicatore "ISEE" che cresce con il decrescere del valore. Si determinano cinque livelli di punteggio a seconda delle cinque fasce di reddito: il punteggio ponderato, quindi, aumenta in maniera direttamente proporzionale al decrescere del valore ISEE.

In caso di ex-equo, la graduatoria seguirà il criterio dell'applicazione di valori ISEE crescenti, dando precedenza alla famiglia con il valore ISEE più basso.

La Regione procederà a valutare le domande sulla base dei criteri e dei punteggi sopra indicati e provvederà quindi a redigere una graduatoria regionale degli aventi diritto, che verrà formalizzata con decreto.

Individuazione e riparto della "quota di equilibrio territoriale"

Gli esiti della graduatoria, essendo la stessa stilata a livello regionale, potrebbero creare la situazione per cui alcuni ATS non vedrebbero individuate, tra gli ammessi al voucher, famiglie residenti nei territori di propria competenza, in quanto altre famiglie a livello regionale potrebbero aver ottenuto punteggi più elevati.

Chiaramente questo potrebbe ingenerare una situazione di disparità territoriale.

A fronte di ciò, viene individuata una "quota di equilibrio territoriale", che garantirà ad ogni singolo ATS una quota base di voucher. La quota di equilibrio territoriale, computata nella somma di € 190.000,00, verrà ripartita sulla base della popolazione 0-2 anni residente in ciascun Ambito (tabella "Schema riparto quota di equilibrio territoriale e relativa assegnazione del numero di voucher per ATS").

La Regione quindi garantirà agli ATS, indipendentemente dagli esiti della graduatoria regionale, il corrispondente numero di voucher determinato sulla base della quota di equilibrio territoriale.

A tale numero si aggiungeranno poi i voucher determinati dagli esiti della graduatoria regionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Modalità di rimborso dei voucher alle famiglie

L'esperienza del Bando 2017 induce a proporre una significativa semplificazione della procedura, sostituendo il rimborso all'ente gestore dei voucher che anticipavano a favore delle famiglie con il rimborso diretto alle famiglie stesse. In questo modo si evita che gli enti gestori, spesso aziende o cooperative di piccole dimensioni, sostengano un eccessivo sforzo economico.

A tale scopo le famiglie dovranno far pervenire alla Regione formale richiesta di liquidazione dei voucher ed altresì comunicare tutti quei dati che costituiscono il *monitoraggio fisico* attraverso l'utilizzo del sistema informativo "SIFORM2", secondo le modalità e attraverso gli allegati previsti dall'Avviso.

Conseguentemente non si ritiene più necessario confermare l'onere di stipulare il c.d. "contratto voucher" tra ente gestore e famiglia. Le famiglie saranno rimborsate delle rette pagate sulla base dell'avvenuta frequenza mensile al servizio socio-educativo e dell'avvenuto pagamento delle rette previste, così da avere la garanzia dell'avvenuto utilizzo del servizio educativo in regola con la normativa di settore.

Il rimborso avverrà in più tranches per agevolare l'esborso economico delle famiglie.

Le risorse finanziarie oggetto del presente atto sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., / SIOPE per le quali l'esigibilità è nell'anno 2019 secondo il cronoprogramma sotto riportato:

Capitoli	Annualità 2019
2121010083	500.000,00
2121010084	350.000,00
2121010085	150.000,00
	1.000.000,00

In relazione alle verifiche degli "aiuti di Stato" in ambito regionale, disciplinate dal decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n. 12 del 26/07/2017, così come già esplicitato nel DDS n. 141/SPO del 13/10/2017 relativo all'Avviso edizione 2017, è stato attivato, con nostra nota ID 12494365 del 26/10/2017, l'iter di confronto con la P.F. preposta da cui è scaturito il loro parere espresso con nota ID 12533002 del 02/11/2017 per cui l'intervento in oggetto non presenta profili di "aiuto di Stato".

Anche per la misura in oggetto è stato attivato, con nostra nota ID 13496172 del 23/03/2018, analogo iter di confronto con la medesima sopra citata P.F., da cui è scaturito il loro parere espresso con nota ID 13526465 del 28/03/2018 per cui l'intervento in oggetto non presenta profili di "aiuto di Stato".

Con DGR n. 465 del 16/04/2018 è stato richiesto il parere alla Commissione Consiliare competente ed al C.A.L. (Consiglio della Autonomie Locali).

La Commissione Consiliare Competente ha espresso il proprio parere favorevole n. 104/2018, con propria nota n. 2640 del 07/05/2018, ai sensi dell'art 9 comma 1 della L.R. 49/2013.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il C.A.L. (Consiglio della Autonomie Locali) ha lasciato decorrere i termini previsti dall'art. 12 comma 2 della Legge Regionale n. 4/2007, senza esprimere il parere di competenza.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 a degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Sulla base delle indicazioni riportate nelle motivazioni del documento istruttorio, si propone l'adozione del presente atto deliberativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Loredana Carpentiere)

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEI CAPITOLI

Si autorizza l'incidenza degli oneri finanziari derivanti dal presente atto complessivamente pari ad euro 1.000.000,00 a carico dei capitoli del bilancio regionale 2018-2020 -esercizio 2019- come di seguito specificato:

Capitoli	Annualità 2019
2121010083	500.000,00
2121010084	350.000,00
2121010085	150.000,00
	1.000.000,00

P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE
E COMUNITARIA

IL DIRIGENTE

(Andrea Pelli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari ad € 1.000.000,00, è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio 2018-2020 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 465 del 16/04/2018:

Capitoli	Annualità 2019
2121010083	500.000,00
2121010084	350.000,00
2121010085	150.000,00
	1.000.000,00

P.O. CONTROLLO DELLA SPESA 2
(FEDERICO FERRETTI)

08/05/18

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che, ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 a degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giovanni Santarelli)

La presente deliberazione si compone di n. 15 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A)

CRITERI E MODALITÀ DI RIPARTO DELLE RISORSE, INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA BASE DI EQUILIBRIO TERRITORIALE E CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Ammontare complessivo del fondo

Il fondo complessivo dedicato al presente intervento ammonta ad € 1.000.000,00.

Tale somma vedrà il trasferimento alle famiglie di voucher, del valore massimo di € 2.000,00 per una quota mensile di € 200,00, che dovranno essere utilizzati per concorrere alle spese di frequenza dei propri figli nelle seguenti tipologie di servizi socio-educativi 3-36 mesi, autorizzati ed accreditati così come previsto dagli art. 14 e 15 della L.R. 9/2003:

- Nidi d'infanzia pubblici e privati, compresi agrinido (lett. "a" e "g bis", comma 2, art. 6 L.R. 9/2003)
- Centri per l'infanzia con pasto e sonno pubblici e privati (lett. "b" comma 2, art. 6 L.R. 9/2003)
- Centri per l'infanzia senza pasto e sonno pubblici e privati (lett. "b" comma 2, art. 6 L.R. 9/2003)
- Nidi domiciliari (lett. "g ter" comma 2, art. 6 L.R. 9/2003)
- Sezioni Primavera.

Le famiglie beneficiarie saranno individuate sulla base del punteggio determinato dagli indicatori previsti alla tabella "Griglia degli indicatori di valutazione", che daranno luogo ad una *graduatoria regionale*.

Individuazione e riparto della quota di equilibrio territoriale

Gli esiti della graduatoria potrebbero dar luogo alla situazione per cui alcuni ATS non vedrebbero individuate, tra i beneficiari ammessi al voucher, famiglie residenti nei territori di propria competenza, in quanto altre famiglie, a livello regionale, potrebbero aver ottenuto punteggi più elevati.

Al fine di ovviare a questa possibile situazione di disparità territoriale, viene individuata una "quota di equilibrio territoriale", per garantire che ogni singolo ATS abbia una quota base di voucher, indipendentemente dalla graduatoria regionale.

Al fine di assicurare questo numero certo di voucher a ciascun ATS, si è proceduto attraverso la determinazione del numero di minori in fascia di età 0-2 anni residenti in ciascun Ambito (dati ISTAT al 01/01/2017). È stata poi individuata una somma computata in € 190.000,00 quale "quota di equilibrio territoriale" che è stata ripartita e calcolata in base al peso percentuale dei minori 0-2 anni sul totale regionale dei minori nella medesima fascia di età.

Al fine di determinare un numero intero di voucher le cifre risultanti sono state arrotondate per difetto.

La somma di € 190.000,00 rappresenta quindi la quota necessaria a garantire che a ciascun Ambito Territoriale, sulla base della popolazione 0-2 anni residente, sia assegnato almeno un voucher.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Regione attribuirà quindi agli ATS l'esatto numero dei voucher, determinato dalla quota di equilibrio territoriale - così come riportato nello schema sottostante - e dagli esiti della graduatoria regionale.

Schema riparto quota di equilibrio territoriale e relativa assegnazione del numero di voucher per ATS

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI	Popolazione in età 0 - 2 anni	Peso % su pop 0-2 complessiva	n. voucher per ogni ATS sulla base della quota di equilibrio	Quota di equilibrio in euro
ATS 01	3.185	9,04%	9	18.000,00 €
ATS 03	416	1,40%	1	2.000,00 €
ATS 04	1.062	2,78%	2	4.000,00 €
ATS 05	550	1,32%	1	2.000,00 €
ATS 06	2.322	6,66%	7	14.000,00 €
ATS 07	899	2,25%	2	4.000,00 €
ATS 08	1.739	5,11%	5	10.000,00 €
ATS 09	2.598	6,99%	7	14.000,00 €
ATS 10	999	3,04%	3	6.000,00 €
ATS 11	2.158	6,55%	6	12.000,00 €
ATS 12	1.528	4,55%	4	8.000,00 €
ATS 13	2.129	5,43%	5	10.000,00 €
ATS 14	3.147	8,08%	8	16.000,00 €
ATS 15	2.293	6,12%	6	12.000,00 €
ATS 16	850	2,65%	2	4.000,00 €
ATS 17	753	2,12%	2	4.000,00 €
ATS 18	250	0,92%	1	2.000,00 €
ATS 19	2.564	7,51%	7	14.000,00 €
ATS 20	1.262	3,36%	3	6.000,00 €
ATS 21	2.280	6,63%	7	14.000,00 €
ATS 22	1.386	4,53%	4	8.000,00 €
ATS 23	805	2,04%	2	4.000,00 €
ATS 24	274	0,91%	1	2.000,00 €
MARCHE	35.449	100,00%	95	190.000,00 €

La valutazione è effettuata sulla base della griglia di seguito riportata:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Griglia degli indicatori di valutazione

Indicatori	Tipologia	Punteggio	Pesi
PER: Persone (numero figli 0-18 anni conviventi, compreso "figlio voucher")	1 o 2 figli	2	45
	3 figli	2,5	
	Più di 3 figli	3	
DIS: Disabili conviventi (compreso "figlio voucher")	Per uno o più	1	10
	Nessun disabile	0	
ISEE: fasce di valore	fino a € 3.000,00 (escluso)	3	45
	da € 3.000,00 (incluso) a € 7.500,00 (escluso)	2,9	
	da € 7.500,00 (incluso) a € 12.000,00 (escluso)	2,6	
	da € 12.000,00 (incluso) a € 18.000,00 (escluso)	2,3	
	da € 18.000,00 (incluso) a € 25.000,00 (escluso)	2	
	Totale		

Gli indicatori proposti fanno riferimento al solo criterio dell'efficacia.

I pesi verranno assegnati a seconda dei seguenti indicatori di dettaglio:

PER (*Persone a carico*)

Il peso dell'indicatore è 45

La valutazione terrà conto del numero di figli in fascia di età 0 – 18 anni conviventi.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- 1 o 2 figli = 2 punti
- 3 figli = 2,5 punti
- Più di 3 figli = 3 punti

DIS (*Familiari disabili conviventi*)

Il peso dell'indicatore è 10.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il punteggio sarà assegnato tenendo conto della presenza di familiari conviventi in condizione di disabilità ed è un punteggio unico per uno o più disabili conviventi.

ISEE (Situazione di Reddito)

Il peso dell'indicatore è 45.

Il giudizio sarà formulato in base alla soglia massima del valore di € 25.000. Oltre tale soglia le domande di accesso al voucher non saranno prese in considerazione.

Sono state elaborate delle fasce di valore ISEE per accorpare situazioni reddituali pressoché omogenee.

La graduatoria regionale sarà definita assegnando a ciascuna famiglia che ha presentato domanda di accesso al voucher un punteggio sui singoli indicatori previsti normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

In caso di ex-equo, la graduatoria seguirà il criterio dell'applicazione di valori ISEE crescenti, dando precedenza alla famiglia con il valore ISEE più basso.

Le domande potranno essere finanziate qualora il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari alla soglia minima di **60** punti.